

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### **Il Cantone intende accettare i "Diktat" del signor Andreas Meyer?**

Stando a quanto riferito negli scorsi giorni dai mezzi d'informazione, sembra che il "grande capo" delle Ferrovie Federali, signor Andreas Meyer, abbia intimato al Cantone, con tipica arroganza teutonica, di decidere in tempi rapidi se intende o no partecipare alle "nuove" Officine a Castione, pena il trasferimento in Svizzera interna della prospettata ubicazione.

Con la presente interrogazione, il sottoscritto deputato chiede quindi al Consiglio di Stato.

1. Le citate informazioni corrispondono al vero?
2. Se sì, come intende reagire il Cantone?
3. Considerato che (stando a notizie apparse sui mezzi d'informazione in precedenza), il Cantone sarebbe tenuto a versare alla realizzazione in parola un contributo di svariate decine di milioni di franchi, il Consiglio di Stato ritiene tollerabile il comportamento del summenzionato funzionario delle Ferrovie?
4. In particolare, ritiene giustificata l'imposizione di un'ubicazione che comporterebbe l'esproprio di enormi superfici di terreno in zona agricola (per giunta in un Cantone in cui le zone di questo tipo già scarseggiano)?

Franco Celio